



*Ministero dello
Sviluppo Economico*



*Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Giovanili
e le Attività Sportive*



*Regione
Toscana*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE TOSCANA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI E
ATTIVITA' SPORTIVE**

"SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI DELLA REGIONE TOSCANA"

Roma, 11 aprile 2008



IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO,

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITA' SPORTIVE

E

LA REGIONE TOSCANA

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra Governo della Repubblica e Giunta regionale della Regione Toscana sottoscritta in data 3 marzo 1999, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi tramite la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli Accordi stessi;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi »;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e s.m.i.;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO in particolare l'articolo 2 comma 203 lettera c), della predetta Legge, che detta la disciplina della programmazione negoziata, definendo i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di un'Intesa Istituzionale di Programma per la definizione di un programma esecutivo d'interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTO l'articolo 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94 "Delega al Governo per l'unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica" e s.m.i.;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 5 dicembre 1997, n. 430 "Unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'articolo 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello



Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 concernente “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, la quale prevede all’art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti) che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, ai fini del monitoraggio previsto dall’art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 sia dotato di un “codice unico di progetto”, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il d.l. 4 luglio 2006, n. 223 “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale” che istituisce il Fondo per le politiche giovanili finalizzato alla promozione del diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 ed all’art. 1 comma 1290 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativamente alla quota parte a livello regionale e locale;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 20 febbraio 1998, n. 38 “Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale, a norma dell’articolo 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94”;

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154 “Regolamento recante norme sull’articolazione organizzativa e le dotazioni organiche dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, a norma dell’articolo 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94”;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109”;

VISTO il D.P.R. 22 marzo 2001, n. 147 “Regolamento recante modifiche all’organizzazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”;

VISTO il D.P.C.M. 18 maggio 2006, con il quale al Ministro delle Politiche Giovanili e le Attività Sportive sono affidate “le funzioni di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nelle materie concernenti le politiche giovanili e le attività sportive”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2006 con il quale viene istituita nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive” posta alle dipendenze funzionali del Ministro

Handwritten signature



per le politiche giovanili e le attività sportive, al fine di garantire il necessario supporto organizzativo al Ministro medesimo, in attesa dell'istituzione di un apposito Dipartimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2007 con il quale la predetta Struttura di missione viene prorogata fino al 30 aprile 2008, in attesa dell'istituzione di un apposito Dipartimento;

VISTI i D.M. di organizzazione 8 giugno 1999, 19 dicembre 2000, 25 luglio 2001, 31 ottobre 2002 e 19 gennaio 2006;

VISTO il D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla G.U. del 2 maggio 2006, n. 100;

VISTO il D.M. 21 giugno 2007, Istituzione del Fondo per le politiche giovanili, pubblicato sulla G.U. del 21 settembre 2007, n. 220;

VISTA la delibera del CIPE 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti subregionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'art. 2 della legge 662/1996;

VISTA la Delibera CIPE 25 maggio 2000 n.44 "Accordi di Programma. Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

VISTA la Delibera CIPE 2 agosto 2002 n. 76 "Accordi di programma quadro - Modifica delle schede intervento di cui alla Delibera 36/2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14 "Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le Intese istituzionali di programma e gli Accordi di programma quadro";

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della Regione Toscana, approvato con risoluzione del Consiglio regionale del 19 luglio 2006, n. 13 che dichiara al punto "2.1 - La sfida del futuro: puntare sui giovani e sulle donne" nella quale i giovani appaiono, negli scenari di medio periodo, la risorsa per eccellenza e, al tempo stesso, la fascia debole della società;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale Toscana del 29.10.2007, n. 762 che approva il Quadro Strategico dell'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle politiche giovanili della Regione Toscana", indica i principi generali cui ispirare la realizzazione di politiche giovanili indicati nella proposta di "quadro strategico" (apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia, coerenza) e individua i criteri e le priorità per la selezione degli interventi, il quadro finanziario e la data prevista di stipula dell'APQ;

CONSIDERATO che l'accordo di Programma Quadro costituisce un impegno tra le parti contraenti per porre in essere ogni misura anche finanziaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concertate, secondo le modalità dell'accordo medesimo;



VISTA la nota del 30 ottobre 2007 con la quale la Regione Toscana ha trasmesso la proposta di Quadro Strategico dell'Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili "Sviluppo delle Politiche Giovanili della Regione Toscana";

VISTA la nota del 30 ottobre 2007, prot. 2375 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, comunica la condivisione degli obiettivi e della strategia del Quadro Strategico e conferma la disponibilità a stipulare il predetto Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche Giovanili della Regione Toscana";

RICHIAMATO il Piano Nazionale Giovani predisposto dal Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha ottemperato agli adempimenti previsti dai punti 2.4 e 2.5 della delibera CIPE 14/06;

VISTA l'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 14 giugno 2007 (Rep. 46/CU) che definisce la quota del Fondo per le Politiche Giovanili destinata a finanziare attività delle Regioni e delle Province Autonome attraverso gli Accordi di Programma Quadro;

VISTA l'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 29 gennaio 2008 (Rep. 13/CU) avente ad oggetto la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili per gli anni 2008 e 2009

CONSIDERATO che, ai sensi delle suddette Intese, è stata attuata la consultazione di tutti i soggetti interessati, tra cui l'Anci e l'UPI regionali, per la migliore individuazione delle linee e delle aree prioritarie di intervento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale Toscana del 12.11.2007, n. 803 "Approvazione Linee di indirizzo per la progettazione degli interventi - Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" che definisce gli obiettivi, le caratteristiche dei progetti, la tipologia dei progetti finanziabili, i requisiti di ammissibilità e gli obblighi dei soggetti richiedenti il contributo per la costruzione dei Quadri Progettuali Locali;

CONSIDERATO che la procedura di selezione, la verifica dei requisiti di ammissibilità al finanziamento, nonché il procedimento per l'affidamento della realizzazione degli interventi pubblici finanziati con il presente Accordo a Soggetti Attuatori diversi dalla Regione Toscana rimane di completa responsabilità della Regione medesima che, come dichiarato dalla Regione nel presente articolato e nell'allegato tecnico, ha provveduto/provederà nella fase di attuazione degli interventi ad operare (garantire il) nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionale e regionali vigenti e dei relativi regolamenti di attuazione;

PRESO ATTO che in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale Toscana del 12.11.2007, n. 803 "Approvazione Linee di indirizzo per la progettazione degli interventi - Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" e con riferimento alla definizione della programmazione di cui alla L.R. 11 agosto 1999, n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale", si è proceduto all'attivazione del percorso di collaborazione e di partecipazione interistituzionale con gli Enti Locali e con le Associazioni attive sul territorio toscano che ha portato alla costruzione condivisa di Quadri Progettuali Locali sostenuti dalle Province e dalle zone territorialmente interessate;

PRESO ATTO che sono pervenute alla Regione Toscana le progettualità necessarie per dare attuazione al programma "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana";

Handwritten signature



VISTA la deliberazione n. 100 del 11 febbraio 2008 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili denominato "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana";

**STIPULANO IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI
"SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI DELLA REGIONE TOSCANA"**

Articolo 1

Premesse e Allegati

1. Le premesse, l'elenco degli interventi attuativi (tabella A) e l'elenco degli interventi programmatici (tabella B) del presente articolato, la Relazione tecnica (allegato 1) e le schede attività/intervento (allegato 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma Quadro, di seguito indicato come Accordo.

Articolo 2

Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo, riguardante il settore politiche giovanili e sport, ha ad oggetto un programma pluriennale di interventi capaci di incidere positivamente nell'ambito delle politiche giovanili della Regione Toscana e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
2. Con il presente Accordo, in virtù di quanto enunciato in premessa, le parti individuano gli specifici progetti considerati prioritari in materia di politiche giovanili e sport nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione dell'Accordo stesso.
3. Gli obiettivi che il presente Accordo persegue sono i seguenti:
 - a) Favorire la partecipazione e la socializzazione con percorsi di crescita personale e la qualificazione del tempo libero, in un'ottica globale e comunitaria affinché i giovani siano protagonisti dello sviluppo;
 - b) Sviluppare la rappresentanza e la cittadinanza attiva sperimentando nuove forme e occasioni di partecipazione;
 - c) Promuovere protagonismo e responsabilizzazione ricorrendo a opportunità di sviluppo dell'autonomia attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta;
 - d) Sostenere e promuovere la cultura della legalità sperimentando forme di confronto ed interazione fra giovani e Istituzioni;
 - e) Sostenere e promuovere la creatività favorendo lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani;
 - f) Incentivare l'impegno sociale sperimentando la dimensione valoriale e sociale del volontariato e sviluppando la cultura della solidarietà;
 - g) Realizzare strumenti di informazione, ricercando il miglioramento dell'offerta informativa e della produzione delle informazioni sostenendo, nel contempo, la creazione di reti.
4. L'Accordo è finalizzato a migliorare la qualità della vita dei giovani e a valorizzare il loro ruolo e apporto nella società per un loro sviluppo individuale che si manifesta in forme ed espressioni positive, operando attraverso iniziative finalizzate a sviluppare risorse e potenzialità, promuovere opportunità di crescita e di partecipazione.
5. L'Accordo, coerente con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali, discende dai seguenti documenti di riferimento:
 - Libro Bianco "Un nuovo impulso per la gioventù europea", Commissione Europea, edizione 21 novembre 2001;



- Libro Bianco (seguito) "Un nuovo impulso per la gioventù europea" Commissione Europea edizione 27 marzo 2003;
 - "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale", Consiglio d'Europa, 21 maggio 2003;
 - "Patto europeo della gioventù", Consiglio Europeo, 23-24 marzo 2005;
 - "Piano Nazionale Giovani" predisposto dal Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive;
 - Programma Regionale di Sviluppo della Regione Toscana, risoluzione del Consiglio regionale del 19 luglio 2006, n. 13 punto "2.1 - La sfida del futuro: puntare sui giovani e sulle donne";
 - "Linee di indirizzo per la progettazione degli interventi - Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana"(d.g.r. 12-11-2007, n. 803).
6. La copertura finanziaria degli interventi relativi alla sezione Attuativa e Programmatica sarà effettuata a valere su risorse ordinarie nazionali, regionali e degli enti locali con esclusione delle risorse per le aree sottoutilizzate a valere sulla legge 208/1998 e s.m..

Articolo 3

Programma e costo degli interventi della sezione attuativa

1. Gli obiettivi delineati al precedente articolo 2 verranno perseguiti tramite un programma integrato di interventi analiticamente descritto nella relazione tecnica allegata, predisposta dalla Regione Toscana (allegato 1);
2. Gli interventi di cui al precedente comma sono elencati nella successiva Tabella A ed opportunamente descritti nelle allegate schede attività/intervento (Allegato 2), redatte ai sensi della delibera del CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 sulla gestione degli interventi tramite applicazione informatica e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma quadro citata in premessa;
3. Il costo complessivo degli interventi, di cui alla successiva Tabella A (sezione attuativa), è pari a € 13.636.919,98;
4. Le parti danno atto che gli interventi individuati nel presente Accordo sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale di rispettiva competenza.
5. Nel presente Accordo, inoltre, in relazione alle risorse disponibili, è fatta salva la possibilità di definire ulteriori iniziative che prevedono la regia regionale o interventi che possono essere individuati anche attraverso gli strumenti della programmazione negoziata, i quali siano in coerenza con gli obiettivi generali e specifici del presente Accordo e con le rispettive priorità programmatiche dei sottoscrittori.
6. Le parti potranno definire congiuntamente una quota di risorse da destinare all'individuazione e attivazione di processi e strumenti per la valutazione dei risultati prodotti dagli interventi oggetto del presente Accordo.

Articolo 4

Quadro finanziario della sezione attuativa

1. Il quadro complessivo delle risorse finanziarie relative al presente Accordo, dettagliato nelle allegate schede (Allegato 2) ammonta ad un totale complessivo di € 13.636.919,98.
2. La successiva Tavola 1 riepiloga l'ammontare delle risorse per fonti di finanziamento.

[Handwritten signatures]



**TAVOLA 1 - FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA E IMPORTO (EURO)
SEZIONE ATTUATIVA**

FONTI FINANZIARIE	Importo
<i>Risorse statali ordinarie</i>	3.930.000,00
<i>Risorse regionali</i>	1.820.000,00
<i>Risorse Enti Locali e altri Soggetti Pubblici</i>	5.344.117,98
<i>Risorse Soggetti Privati</i>	2.542.802,00
TOTALE GENERALE	13.636.919,98

3. L'impegno delle risorse a valere sul Fondo per le politiche giovanili, per le annualità 2008 e 2009, sarà assicurato dal POGAS, per le rispettive annualità, sulla base delle disponibilità finanziarie derivanti dalla attribuzione e ripartizione della quota del Fondo per ambito territoriale.
4. Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dalla attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal Soggetto responsabile dell'Accordo in sede di monitoraggio semestrale, sono riprogrammate, su proposta del Soggetto responsabile medesimo, secondo le modalità previste dalla delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 punto 1.1.2.

Articolo 5

Sezione programmatica – Programma e costo degli interventi

1. Nell'allegata tabella B sono riportati gli assi, con la previsione di costo pari ad € 27.046.639,96, coerenti con il presente Accordo, che allo stato risultano necessari al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo medesimo, ma che, attualmente, non dispongono delle condizioni tecnico-finanziarie per essere immediatamente attivati.
2. Tenute presenti le procedure in essere sul territorio regionale per la costruzione degli interventi nonché le modalità di concertazione per l'approvazione dei progetti (deliberazione Giunta regionale del 12.11.2007 n. 803 "Approvazione Linee di indirizzo per la progettazione degli interventi "Sviluppo delle politiche giovanili della Regione Toscana") risulta oltremodo necessario un aggiornamento/integrazione del quadro programmatico prima che questo passi alla fase attuativa.
3. Gli interventi individuati con le procedure sopra descritte passeranno alla fase attuativa, allorché saranno maturate le condizioni tecnico-finanziarie per renderli attuativi.
4. Il passaggio tra le due sezioni avverrà mediante approvazione da parte del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi del punto 1.1.2 della delibera CIPE 14/2006 su proposta del soggetto responsabile dell'accordo. Successivamente, acquisito l'assenso del suddetto Tavolo dei sottoscrittori, il Responsabile dell'Accordo curerà l'inserimento dei dati nell'Applicativo intese, ai sensi delle delibere CIPE n.44/00 e n.76/02 e della circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro del 9 ottobre 2003, citata in premessa, e, a seguito della validazione dati, il Ministero dello Sviluppo Economico comunicherà il completamento della procedura.
5. Il quadro finanziario dell'Accordo si riterrà aggiornato a seguito della predetta comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico.
6. Agli interventi della presente sezione, una volta perfezionato il passaggio nella sezione attuativa, verranno applicate le disposizioni relative agli impegni e alle economie riportate nell'articolo 4.



Articolo 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei soggetti sottoscrittori ai sensi e con le procedure previste dal punto 1.1.2 della Delibera CIPE n. 14/06 composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:
 - riattivazione o annullamento degli interventi;
 - riprogrammazione di risorse ed economie;
 - modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - promozione di Atti integrativi;
2. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a) rispettare i termini concordati;
 - b) fornire al Soggetto Responsabile dell'Accordo tutte le informazioni in proprio possesso necessarie per l'adeguato e tempestivo svolgimento delle attività pianificate nel presente Accordo ed in particolare per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio dell'attuazione;
 - c) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - d) procedere semestralmente al monitoraggio e alla verifica dell'Accordo, e, se necessario, a proporre, per il tramite del Soggetto Responsabile dell'attuazione di cui al successivo art. 7 gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori e, in caso di problematiche ivi non risolte, al Comitato Intesa paritetico così come previsto al punto 1.1.1 dalla delibera CIPE 14/2006;
 - e) attivare e utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - f) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli stessi;
 - g) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo;
 - h) ad attuare le nuove modalità di governo delle Intese Istituzionali di Programma sulla base delle disposizioni di cui alla citata delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006.

Articolo 7

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, è individuato, quale Soggetto responsabile dell'attuazione, il Dott. Vinicio Ezio Biagi, Dirigente dell'area di Coordinamento Sociale, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana.
2. Al Soggetto responsabile vengono conferiti i seguenti compiti:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b) governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo art. 8, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei soggetti sottoscrittori, provvedendo in particolare alla stipula di specifiche convenzioni con i soggetti attuatori stessi;



- d) garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa;
- e) coordinare i Responsabili di intervento di cui al successivo art. 8, nell'attività dell'Atto ed in particolare in relazione alla immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi;
- f) assicurare, nel corso dei monitoraggi semestrali, il completo inserimento dei dati entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
- g) inviare al SPSTI ed alle Amministrazioni Centrali firmatarie, entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa; da trasmettere successivamente al Comitato paritetico di attuazione;
- h) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori, il quale provvede secondo le disposizioni della delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14;
- i) esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione procedente, ovvero di altre Amministrazioni pubbliche, e su conforme parere del Comitato Intesa Paritetico, di cui alla citata delibera CIPE 14/2006, i poteri sostitutivi necessari alla esecuzione degli interventi;
- j) provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo, secondo le modalità previste dalla richiamata delibera CIPE 14/2006;
- k) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo art. 8.
- l) assicurare l'aggiornamento/integrazione del quadro programmatico attivando gli strumenti necessari per la definizione dell'atto integrativo al presente Accordo.

Articolo 8

Soggetto responsabile dell'attuazione del singolo intervento

1. Per ogni intervento previsto dal presente Accordo viene individuato il Responsabile dell'intervento, che, nel caso di lavori pubblici, corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e s.m.i..
2. Il Responsabile di Intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 8 del DPR 554/1999 e s.m.i., svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e rispondere della loro veridicità;
 - d) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;



- e) trasmettere al Soggetto Responsabile dell'Accordo la scheda-intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'Accordo;
- f) fornire al responsabile dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;
- g) consegnare, in particolare, al Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, su sua richiesta, gli elaborati progettuali, il cronoprogramma dei lavori, nonché gli atti amministrativi di impegno alla realizzazione dell'intervento, atti amministrativi di impegno delle risorse finanziarie e ogni altra documentazione attinente l'intervento.

Articolo 9

Monitoraggio

1. Il monitoraggio verrà effettuato, in accordo con quanto previsto dalla Intesa Istituzionale di Programma e da quanto riportato nel presente Accordo, in base alle procedure stabilite dalle Delibere CIPE in materia, con particolare riferimento all'allegato n. 4 della Delibera CIPE 9 maggio 2003 n. 17 ed alla Circolare attuativa trasmessa alle Amministrazioni regionali dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese citata in premessa.

Articolo 10

Modalità di trasferimento delle risorse

1. Il Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasferirà le risorse relative al Fondo per le politiche giovanili alla Regione di cui alla Tavola 1, nei limiti delle effettive disponibilità di cassa, secondo le seguenti modalità:
 - l'importo relativo alla annualità 2007 entro 60 gg. dalla data di sottoscrizione del presente Accordo;
 - le risorse relative alle successive annualità graveranno sugli esercizi finanziari corrispondenti ed i relativi importi verranno trasferiti, sempre in relazione alle disponibilità di cassa, sulla base dello stato di avanzamento degli interventi e delle opere realizzate, come risultanti dai dati di monitoraggio semestrale dell'Applicativo Intese del Ministero dello Sviluppo Economico.

Articolo 11

Inerzie, ritardi e inadempienze

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
3. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Responsabile dell'Accordo invita il soggetto, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Responsabile dell'Accordo, le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza, il Responsabile dell'Accordo invia gli atti, con relazione motivata, al Tavolo dei sottoscrittori, formulando, se del caso, una proposta delle misure da adottare in via sostitutiva.



6. Il Tavolo dei sottoscrittori, ove non riuscisse a risolvere le problematiche sottoposte, invia gli atti al Comitato Intesa Paritetico, ai sensi della Delibera CIPE n.14/06.

Articolo 12

Disposizioni generali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Le disposizioni contenute nel presente Accordo integrano e innovano le disposizioni eventualmente contenute in accordi, patti e analoghe fattispecie negoziali, strettamente inerenti ai programmi e agli interventi oggetto dell'Accordo medesimo, stipulate anteriormente tra i soggetti sottoscrittori.
3. L'Accordo ha durata sino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti e può essere modificato o integrato, per concorde volontà delle parti, con le procedure previste dalla Delibera CIPE del 22 marzo 2006, n. 14.
4. Previa approvazione del Comitato Intesa Paritetico, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
5. Le schede attività/intervento riportate nell'allegato 2 al presente Accordo, implementate ai sensi della delibera CIPE 76/2002 nell'applicativo Intese ovvero le schede successivamente aggiornate, riportano l'indicazione del soggetto pubblico attuatore che ha redatto la scheda stessa. Tale soggetto assicura la veridicità delle informazioni in esse contenute.
6. La responsabilità del procedimento relativo all'affidamento rimane in capo all'Amministrazione regionale che dichiara di avere effettuato, sotto la sua responsabilità, l'istruttoria relativa alla procedura di selezione degli interventi, la verifica dei requisiti di ammissibilità al finanziamento, nonché l'individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati nel presente accordo nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. La Regione dichiara che tutti gli interventi del presente accordo verranno attuati nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi regolamenti di attuazione: La Regione dichiara, altresì, che sarà unica responsabile della vigilanza sui soggetti attuatori individuati nel presente accordo al fine di garantire il pieno rispetto delle norme vigenti comunitarie, nazionali e regionali e dei relativi regolamenti di attuazione.. In caso di inadempimento, la Regione provvederà ad attivare le procedure relative all'annullamento degli interventi e alla riprogrammazione delle risorse secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 14/2006.
7. I lavori relativi agli interventi ricompresi nel presente Accordo, che beneficiano di fondi pubblici, dovranno essere appaltati in coerenza con gli indirizzi programmatici e la tempistica individuati dagli specifici strumenti di finanziamento attivati.
8. Per quanto non disciplinato dal presente Accordo le parti rimandano a quanto previsto dall'Intesa istituzionale di programma citata in premessa.
9. Al presente Accordo si applicano le norme previste dalla Delibera CIPE del 22 marzo 2006, n. 14.

[Handwritten signatures]



Roma, 11 aprile 2008

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese
Dott.ssa Paola Verdinelli De Cesare

Paola Verdinelli De Cesare

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive
Responsabile del Dipartimento
Dott. Roberto Giovanni Marino

Roberto Giovanni Marino

Regione Toscana
Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà
Responsabile Area di Coordinamento Sociale

Dott. Vinicio Ezio Biagi
Vinicio Ezio Biagi



TABELLA A

ELENCO DEGLI INTERVENTI E COSTI (EURO)

SEZIONE ATTUATIVA

CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO F.N.P.G.	FINANZIAMENTO ENTI
AR.01	Provincia di Arezzo	Dire-Fare-Comunicare: i giovani come risorsa della comunità	122.000,00	76.000,00	46.000,00
AR.02	Comune di Cortona	Dalla progettazione partecipata all'aggregazione giovanile	76.921,00	46.000,00	30.921,00
AR.03	Comunità Montana Valtiberina Toscana	Crescere per una convivenza civile	39.229,78	25.000,00	14.229,78
AR.04	Comunità Montana del Casentino	Protagonisti della propria salute	46.153,85	26.000,00	20.153,85
AR.05	Comune di Castel-franco di Sopra	Interventi di animazione sportiva (calcio)	4.050,00	2.500,00	1.550,00
AR.06	Comune di Montevarchi	Creativiamoci	93.800,00	21.000,00	72.800,00
AR.07	Comune di Pian di Scò	Progettiamo il nostro futuro	10.300,00	6.500,00	3.800,00
AR.08	Comune di Terranuova Bracciolini	Progetto giovani: S.T.R.e.e.T. (Strategie tra realtà e territorio)	30.000,00	10.000,00	20.000,00
AR.09	Comune di Bucine	Festival dell'arte - ne pas couvrir	13.600,00	6.000,00	7.600,00
AR.10	Comune di Laterina	"Raccontarsi"	5.500,00	3.000,00	2.500,00
AR.11	Comune di S. Giovanni Valdarno	Giovani & Protagonisti	120.000,00	14.500,00	105.500,00
AR.12	Regione Toscana	ESTRO.SI 2007-2008	4.727,12	3.000,00	1.727,12
AR.13	Comune di Arezzo	Stare insieme ... per partecipare	197.500,00	95.000,00	102.500,00
AR.14	Regione Toscana	Dal locale al Globale	30.500,00	15.000,00	15.500,00
FI.01	Provincia di Firenze	Giovani: non solo musica..	185.000,00	65.000,00	120.000,00
FI.02	Regione Toscana	Libertà di produzioni/Produzioni di libertà	115.500,00	40.000,00	75.500,00
FI.03	Comune di Scandicci	MUOVI L'EUROPA / L'Europa si muove con te	55.000,00	32.000,00	23.000,00
FI.04	Regione Toscana	Giovani e sport: promuovere una cultura positiva della pratica sportiva	20.400,00	12.000,00	8.400,00
FI.05	Regione Toscana	CANtiere APERTO Abitare la comunità insieme ai giovani	209.602,00	50.000,00	159.602,00

Am *Zi* *del*



CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO F.N.P.G.	FINANZIAMENTO ENTI
FI.06	Regione Toscana	“Sentirsi giovani protagonisti”	101.000,00	40.000,00	61.000,00
FI.07	Regione Toscana	Giovani e Ricerca - percorsi per una nuova comunicazione	91.200,00	33.000,00	58.200,00
FI.08	Comune di Calenzano	Uno spazio polivalente per i giovani e la comunità di Calenzano	120.000,00	40.000,00	80.000,00
FI.09	Comune di Vaglia	“In circolo nei circoli”	15.000,00	9.000,00	6.000,00
FI.10	Comune di Sesto Fiorentino	I giovani: una scelta di campo	61.538,46	40.000,00	21.538,46
FI.11	Comune di Pontassieve	Giovani in Pista	27.346,00	17.000,00	10.346,00
FI.12	Regione Toscana	Una catena di giovani che educano altri giovani	30.000,00	22.000,00	8.000,00
FI.13	Regione Toscana	Una comunità in cammino	6.400,00	2.000,00	4.400,00
FI.14	Regione Toscana	“Social Pub – giovani idee per grandi uomini”	47.000,00	30.000,00	€ 17.000,00
FI.15	Comune di Figline Valdarno	MUSICA E LEGALITA' creare e riprodurre nella coscienza delle regole	5.500,00	3.500,00	2.000,00
FI.16	Comune di Rignano sull'Arno	G.I.G.A. – Gruppi d'iniziativa, Giovani Attivi	29.015,00	10.000,00	19.015,00
FI.17	Comune Bagno a Ripoli	S.P.A.Z.I.: Spazi attivi per zone integrate	94.698,12	25.000,00	69.698,12
FI.18	Comune di Capraia e Limite	SPAZIO IDEE...(Centro di Aggregazione Giovanile)	24.550,00	8.000,00	16.550,00
FI.19	Comune di Castelfiorentino	FUORI DAL GUSCIO	100.700,00	30.000,00	70.700,00
FI. 20	Comune di Certaldo	Un macello di Giovani	43.000,00	18.000,00	25.000,00
FI. 21	Comune di Empoli	Zone libere – Spazio web per la partecipazione giovanile	51.600,00	20.000,00	31.600,00
FI.22	Comune di Montaione	Progetto Salotto delle Idee	3.324,00	2.000,00	1.324,00
FI.23	Comune di Montelupo Fiorentino	Giovani attivi e creativi	23.000,00	8.000,00	15.000,00
FI.24	Comune di Vinci	Centro di gravità permanente	65.800,00	15.000,00	50.800,00
FI.25	Società della Salute Mugello	Progetto “Sicurezza stradale”	28.840,00	10.000,00	18.840,00
FI.26	Comunità Montana Mugello	<u>K@ntieri di konfine</u>	78.500,00	30.000,00	48.500,00
FI.27	Comune di Borgo San Lorenzo	Giovani x Giovani	87.600,00	30.000,00	57.600,00



CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO F.N.P.G.	FINANZIAMENTO ENTI
FI.28	Comune di Dicomano	Un "Cantiere" per i Giovani	60.500,00	20.000,00	40.500,00
FI.29	Comune di Firenzuola	In Comune con i giovani	14.000,00	5.000,00	9.000,00
FI.30	Comune di Marradi	Marradi per i giovani	8.000,00	3.000,00	5.000,00
FI.31	Regione Toscana	CRESCIAMO INSIEME – adulti e ragazzi	4.800,00	1.500,00	3.300,00
FI.32	Comune di Firenze	Interventi per i giovani nel Comune di Firenze	298.870,00	92.000,00	206.870,00
FI.33	Regione Toscana	Piagge – Locride a/r	23.940,00	15.000,00	8.940,00
FI.34	Comune di Firenze	"Carta CartOne - Un circuito di opportunità per i giovani"	40.000,00	12.000,00	28.000,00
FI.35	Regione Toscana	A scuola anch'io sto bene	45.000,00	20.000,00	25.000,00
FI.36	Regione Toscana	Rimettiamoci in gioco	10.500,00	6.000,00	4.500
GR.01	Regione Toscana	Zona di libero accesso	24.500,00	15.000,00	9.500,00
GR.02	Regione Toscana	Giovani Musica e Multimedialità	110.000,00	45.000,00	65.000,00
GR.03	Comunità Montana Amiata Grossetano	Realizzazione di una rete di centri di aggregazione giovanile nei Comuni di Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano	211.428,80	75.000,00	136.428,80
GR.04	Comune di Follonica	Spazio ragazzi...onde road	69.500,00	8.000,00	61.500,00
GR.05	Comune di Gavorrano	Realizzazione e gestione di una sala prove e registrazione per band musicali a Bagno di Gavorrano	16.500,00	5.000,00	11.500,00
GR.06	Comune di Magliano in Toscana	Montiano per i giovani	43.501,40	20.000,00	23.501,40
GR.07	Comune di Cinigiano	I giovani di Cinigiano	43.000,00	10.000,00	33.000,00
LI.01	Comune di San Vincenzo	INIZIATIVE RICREATIVE PER I GIOVANI NEL PERIODO ESTIVO	15.000,00	3.000,00	12.000,00
LI.02	Comune di Piombino	Giovani al centro	89.502,00	20.000,00	69.502,00
LI.03	Comune di Rosignano Marittimo	Insieme per una società "colorata" e multi-etnica	43.189,00	13.000,00	30.189,00
LI.04	Comune di Castagneto Carducci	Murales: coloriamo i nostri viaggi	5.980,00	2.500,00	3.480,00
LI.05	Comune di Livorno	Diversamente liberi – illusioni e paradossi di una città giovane	43.500,00	28.000,00	15.500,00
LI.06	Comune di Collesalveti	<u>GO@A Portale di informazione, aiuto on line, promozione del protagonismo giovanile</u>	24.750,00	14.000,00	10.750,00



CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO F.N.P.G.	FINANZIAMENTO ENTI
LI.07	Comune di Capoliveri	CIAF L'”aquilone”	15.000,00	9.000,00	6.000,00
LI.08	Comune di Rio nell'Elba	Spettacolario	15.384,62	10.000,00	5.384,62
LI.09	Comune di Portoferraio	Una città per i giovani	136.104,35	45.000,00	91.104,35
LI.10	Comune di Cecina	PREMIO ROSSANO FISONI: creazione di brani musicali originali da parte di gruppi musicali giovanili	10.000,00	6.000,00	4.000,00
LI.11	Regione Toscana	Incontro giovani sportivi all'Elba	30.000,00	14.600,00	15.400,00
LU.01	Provincia di Lucca	Cittadinanza responsabile	231.920,00	113.000,00	118.920,00
LU.02	Comune di Lucca	Giovani protagonisti: attività creative e di partecipazione giovanile nei comuni di Lucca e della Piana	165.500,00	96.000,00	69.500,00
LU.03	Comune di Galliciano	I Rioni: Laboratori d'arte	21.000,00	13.000,00	8.000,00
LU.04	Comunità Montana della Garfagnana	GENERAZIONI Progetto di educazione tra pari	32.600,00	21.000,00	11.600,00
LU.05	Comune di Viareggio	Forum Giovani Versilia	78.000,00	39.000,00	39.000,00
LU.06	Comune di Massarosa	Promozione della cultura e della pratica sportiva	37.932,92	20.000,00	17.932,92
LU.07	Comune di Pietrasanta	Le istituzioni ascoltano i giovani	10.502,00	6.000,00	4.502,00
LU.08	Comune di Forte dei Marmi	Carta Giovani Plus	21.000,00	13.000,00	8.000,00
LU.09	Regione Toscana	Giovani: protagonisti della comunità solidale	48.000,00	18.500,00	29.500,00
MS.01	Provincia di Massa Carrara	Una Provincia a misura dei giovani	51.026,27	22.900,00	28.126,27
MS.02	Comune di Carrara	Fare Festival Carrara	45.000,00	22.000,00	23.000,00
MS.03	Comune di Massa	Chiavi di volta: Percorsi di interazione creativa	42.421,41	22.000,00	20.421,41
MS.04	Azienda USL n. 1 Massa Carrara	Progetto Giovani	80.000,00	52.000,00	28.000,00
MS.05	Comune di Fossdinovo	Estate ragazzi	10.000,00	4.000,00	6.000,00
MS.06	Comune di Montignoso	Counseling sociale	20.000,00	8.000,00	12.000,00
MS.07	Parco Regionale Alpi Apuane	“Mare, costa e dintorni...”	136.000,00	40.000,00	96.000,00
PI.01	Provincia di Pisa	“Giovani protagonisti di oggi e di domani”	131.000,00	60.000,00	71.000,00
PI.02	Società della Salute Zona Pisana	“Partecipare significa eserci”	105.512,40	45.000,00	60.512,40
PI.03	Comune di San Giuliano Terme	La Zattera	94.429,45	30.000,00	64.429,45



CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO F.N.P.G.	FINANZIAMENTO ENTI
PI.04	Comune di Cascina	Vivere lo sport senza confini	20.500,00	8.000,00	12.500,00
PI.05	Comune di Calci	"Insieme in festa... da 13 a 25"	10.300,00	5.000,00	5.300,00
PI.06	Comune di Pisa	Pisa è... giovani	296.000,00	70.000,00	226.000,00
PI.07	Comune di Castel-franco di Sotto	Laboratori e Musica	20.175,40	6.000,00	14.175,40
PI.08	Comune di Fucecchio	"Giovani, spazio alla creatività!"	312.177,00	56.000,00	256.177,00
PI.09	Comune di San Miniato	Vocintransito - Attività di educazione non formale per giovani	8.116,00	5.000,00	3.116,00
PI.10	Comune di Pontedera	BRANCA DAYS	71.700,00	45.000,00	26.700,00
PI.11	Società della Salute dell'Alta Val di Cecina	Spazio Giovani: Promozione del protagonismo e della creatività nell'Alta Val di Cecina	41.007,00	20.000,00	21.007,00
PT.01	Comune di Massa e Cozzile	I giovani: non un problema ma mille risorse	126.500,00	78.000,00	48.500,00
PT.02	Comune di Pescia	Il linguaggio della musica	16.000,00	4.000,00	12.000,00
PT.03	Comune di Pistoia	I piloti del caos	80.000,00	50.000,00	30.000,00
PT.04	Comune di Quarrata	Caleidoscopio - forme, spazi e tempi per ognuno	83.500,00	45.000,00	38.500,00
PT.05	Comune San Marcello Pistoiese	C.I.A.O. - Centro di incontro, ascolto e orientamento	18.903,13	10.000,00	8.903,13
PT.06	Comune di Marliana	Sconfiniamoci	10.000,00	6.000,00	4.000,00
PT.07	Comune di Montale	Dalla memoria al rispetto per l'altro	17.885,00	7.000,00	10.885,00
PO.01	Provincia di Prato	Dal sogno al segno	97.000,00	48.000,00	49.000,00
PO.02	Comune di Prato	Progetto Giovani: per l'autonomia, la creatività e il protagonismo	158.260,00	74.000,00	84.260,00
PO.03	Regione Toscana	Lo sport per stare insieme	36.000,00	23.000,00	13.000,00
PO.04	Comune di Cantagallo	La storia animata	6.374,00	4.000,00	2.374,00
PO.05	Comune Carmignano	Campo lavoro per giovani - Legalità e pace	22.017,00	8.000,00	14.017,00
PO.06	Comune di Montemurlo	Progetto Giovani "Cart-One"	3.270,21	2.000,00	1.270,21
PO.07	Comune di Poggio a Caiano	Sulle orme di Filippo Mazzei	21.008,68	13.000,00	8.008,68
PO.08	Comune di Vaiano	Giovani e territorio	45.114,00	20.000,00	25.114,00
PO.09	Comune di Vernio	Presente e futuro nelle vostre mani	17.735,00	8.000,00	9.735,00
SI.01	Comune di Poggibonsi	DIVERSA-MENTE a Siena	161.786,00	63.000,00	98.786,00
SI.02	Comune di Radicofani	...Con Le Mani Si Può	30.000,00	13.000,00	17.000,00
SI.03	Comune di Abbadia S. Salvatore	CENTRO GIOVANI 2008	40.168,80	25.000,00	15.168,80



CODICE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO F.N.P.G.	FINANZIAMENTO ENTI
SI.04	Comune di Siena	MUOVERE E PROMUOVERE	140.000,00	64.000,00	76.000,00
SI.05	Comune di Sarteano	TALENTO E CREATIVITA'	14.000,00	9.000,00	5.000,00
SI.06	Regione Toscana	IDEE IN MOVIMENTO	100.000,00	57.000,00	43.000,00
RT.01	Regione Toscana	Giovani in rete : interazioni significative nella rete regionale delle opportunità	4.211.390,00	930.000,00	3.281.390,00
RT.02	Regione Toscana	Riqualificazione di strutture per aggregazione giovanile	2.070.342,81	0,00	2.070.342,81
		TOTALE	13.636.919,98	3.930.000,00	9.706.919,98



TABELLA B

ELENCO DEGLI INTERVENTI E COSTI (EURO)

SEZIONE PROGRAMMATICA

TITOLO INTERVENTO	COSTO 1° ANNO	COSTO 2° ANNO
Asse 1 "Favorire la partecipazione e la socializzazione"	2.920.373,37	2.920.373,37
Asse 2 "Incentivare l'impegno sociale"	165.000,00	165.000,00
Asse 3 "Promuovere protagonismo e responsabilizzazione"	2.011.650,09	2.011.650,09
Asse 4 "Realizzare strumenti di informazione"	116.745,99	116.745,99
Asse 5 "Sostenere e promuovere la creatività"	1.215.246,39	1.215.246,39
Asse 6 "Sostenere e promuovere la cultura della legalità"	380.611,00	380.611,00
Asse 7 "Sviluppare la rappresentanza e la cittadinanza attiva"	431.960,33	431.960,33
Progetti a regia regionale	4.211.390,00	4.211.390,00
Progetti di investimento	2.070.342,81	2.070.342,81
Totale	13.523.319,98	13.523.319,98

de